



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto n. 123 - 2018 Oggetto: Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca - IUSS di Pavia – Classe Scienze Umane e della Vita.

Affisso all'Albo della Scuola dal 12 luglio 2018

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** IL D.L. 192/2014, CONVERTITO CON MODIFICHE IN L. 11/2015, ART. 6 COMMA 2BIS;
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, concernente “l’importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** Il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010 approvato con D.D. n.45 del 24/06/2011 della Scuola;
- CONSIDERATO** che, l’art. 3, comma 1 lettera a), del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, prevede l’attivazione di “assegni di ricerca con copertura finanziaria interamente a carico del bilancio dell’Istituto”;
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell’art. 4, comma 1 dello stesso Regolamento, si prevede la “pubblicazione di un unico bando relativo alle aree scientifiche di interesse, seguito dalla presentazione diretta da parte dei candidati dei progetti di ricerca, corredati dai titoli e dalle pubblicazioni, la cui valutazione è demandata ad un’unica Commissione giudicatrice”;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico in data 29/05/2018 in cui si approvano le tematiche relative alla Classe di Scienze Umane e della Vita;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 05/06/2018 in cui si conferma la disponibilità finanziaria per l’attivazione di un assegno di ricerca di durata annuale, rinnovabile per ulteriori 12 mesi, ulteriormente rinnovabile nei limiti di legge verificata la disponibilità dei fondi;
- RITENUTO** di dover provvedere all’emanazione del bando relativo alla indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria che farà carico sui fondi PROG_MAT_SERENI – Progetto Epistemologia e Filosofia della Matematica e della Logica, stanziati a bilancio per l’esercizio finanziario 2018;

DECRETA

Art.1

OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale – rinnovabile per ulteriori 12 mesi (ulteriormente rinnovabile nei limiti di legge verificata la disponibilità dei fondi), sulla seguente tematica

Tematica: La conoscenza logico-matematica e i suoi metodi: sfide recenti a concezioni tradizionali/*Logico-Mathematical Knowledge and its Methodology: Recent Challenges to Traditional Conceptions* (SSD: M-FIL/05)

Responsabile della ricerca: Prof. Andrea Sereni

Descrizione della tematica:

Tradizionalmente la conoscenza della logica e della matematica è stata distinta da quella di altri ambiti di indagine per una serie di proprietà attribuite alle sue proposizioni: analiticità, necessità, aprioricità, irriducibilità, normatività, etc. Recentemente, posizioni pluraliste, naturaliste, abduktiviste e anti-eccezionaliste hanno diversamente sfidato tali concezioni tradizionali della conoscenza logica, e messo di conseguenza in discussione il ruolo della logica nel dibattito sui fondamenti della matematica. I progetti dei candidati dovranno esplorare le modalità in cui tali sfide possono modificare la concezione della conoscenza logica e su come esse possono più o meno direttamente influenzare la cornice logica delle ricostruzioni filosofiche contemporanee della matematica e delle sue proprietà peculiari (neo-logicismo, progetti astrazionisti, strutturalismo, platonismo basato sull'argomento di indispensabilità, applicabilità e spiegazione matematica, etc.).

Logical and mathematical knowledge has traditionally been distinguished from knowledge of other subject-matters by a number of properties bestowed on its statements: analyticity, necessity, apriority, unrevisability, normativity, etc. Recently, pluralist, naturalist, abductivist and anti-exceptionalist views have variously challenged such traditional conceptions of logical knowledge, thereby also questioning the role logic plays in the foundations of mathematics. The candidate project will have to explore the ways in which such challenges can change our conception of logical knowledge and how they can more or less directly affect the logical framework of recent philosophical accounts of mathematics and its characteristic features (neo-logicism, abstractionst projects, structuralism, platonism based on the indispensability argument, applicability and mathematical explanation, etc.).

Art.2

CARATTERISTICA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca avrà la durata di mesi 12, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca, oltre che all'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

L'assegno viene conferito a seguito dalla presentazione da parte dei candidati di progetti di ricerca, corredati dei titoli e delle pubblicazioni.

Art. 3

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVA

L'importo lordo annuo dell'assegno è fissato in € 19.367,00= (diciannovemilatrecentosessantasette/00) al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili. All'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Istituto fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 4

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Dottorato di ricerca in filosofia con tesi di ricerca preferenzialmente nella tradizione della filosofia analitica in uno dei seguenti ambiti: filosofia del linguaggio, filosofia della logica, filosofia della matematica, epistemologia, metafisica analitica;

2) Documentata esperienza di studio e/o ricerca internazionale

3) Documentata esperienza di partecipazione a convegni internazionali

2. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere legalizzati e tradotti in una delle seguenti lingue a scelta del candidato: italiano, inglese, francese.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

4. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o via posta certificata.

5. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agencia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agencia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui

diploma di perfezionamento scientifico e' stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

6.Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando.

7.Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

8.Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato e del Consiglio di Amministrazione della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

9.Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui al comma 5 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 5

DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve essere inoltrata in plico unico, al Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, **entro il 4 settembre 2018 ore 23.59 CET** con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o attraverso corriere;
- invio tramite posta elettronica al seguente indirizzo: diram@pec-iusspavia.it
- consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto sito in Pavia - Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto–, nei seguenti orari: **dalle ore 9.15 alle ore 12.**

Per il rispetto del termine di cui al comma 1 farà fede **il timbro dell'ufficio Protocollo della Scuola.**

Attenzione: la Scuola osserverà la seguente chiusura: dal 10 al 22 agosto inclusi.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Sull'involucro del plico devono risultare le seguenti indicazioni:

- le generalità del candidato;

- il recapito eletto agli effetti del concorso;
- la specificazione del concorso a cui intende partecipare.

2. Nella domanda di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- b. la denominazione del concorso a cui intende partecipare;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera
oppure, nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:
 richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 2);
- d. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca entro il progetto (eventuali altri titoli conseguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc)
- e. di sostenere la prova di conoscenza della lingua **inglese** ;
- f. l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui al comma 6, art. 4 del presente bando;
- g. di non superare il limite massimo temporale di sei anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. i) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
- h. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. i) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
- i. di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico e' stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- j. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato e del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

- k. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione di cui alle lettere f) g) h), i), j), nonché della residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- l. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

3. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- a. PROGETTO DI RICERCA (max 5 cartelle)
- b. il proprio curriculum scientifico-professionale debitamente **sottoscritto**;
- c. l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
- d. tesi di dottorato e le pubblicazioni attinenti al tema di ricerca proposto di cui al precedente punto c), possibilmente su supporto informatico, oppure fotocopia delle stesse unitamente a dichiarazione ex art. 47 DPR 45/2000 di conformità all'originale;
- e. documenti/certificazioni/autocertificazioni di cui all'art.4, comma 2;
- f. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della documentazione e delle dichiarazioni indicate nel presente articolo, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare, nonché quelle prodotte oltre il termine indicato nel comma 1. Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o messaggio di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori della Scuola o di altri Enti o esperti dei settori scientifico disciplinari di cui all'art. 1.

Art. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di **50/100** sono le seguenti:

- a) *progetto di ricerca*, fino ad un punteggio massimo di **30**
- b) *titoli accademici e professionali*: dottorato di ricerca, frequenza corsi di perfezionamento post-laurea, curriculum universitario, attività documentata di ricerca presso Enti pubblici o privati con contratti, borse di studio, borse post-dottorato o incarichi, sia in Italia sia all'estero fino ad un punteggio massimo di **10**;

- c) *titoli scientifici*, tesi di dottorato, pubblicazioni e lavori originali, fino ad un punteggio massimo di **10**;

La Commissione giudicatrice, preliminarmente all'esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l'attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno una valutazione dei titoli non inferiori a **trentacinque punti**. I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati all'Albo on line della Scuola.

Art. 8

COLLOQUIO E VOTAZIONE

COLLOQUIO:

11 settembre 2018 a partire dalle ore **14.00**, presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, Palazzo Broletto, Piazza della Vittoria, 15 , Pavia, **Aula 1- 15**.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al calendario verranno pubblicate all'Albo on line della Scuola e notificate agli interessati con un messaggio di posta elettronica.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dai candidati, l'attitudine e l'esperienza degli stessi a collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando.

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca e sulla produzione scientifica del candidato; si accerterà inoltre la conoscenza della lingua **inglese**.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità o passaporto.

Sulla base del colloquio la Commissione giudicatrice potrà attribuire al candidato un punteggio massimo di **50 punti su 100**. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione non inferiore a trentacinque punti.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9

GRADUATORIA DEL CONCORSO

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Rettore, è immediatamente efficace e pubblicata all'albo on line della Scuola.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive

Art. 10

STIPULA CONTRATTO PER ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono conferiti con contratto di diritto privato, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione instaura con la Scuola un rapporto di partecipazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli delle Università e degli Istituti Universitari italiani.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato, a far pervenire entro il termine indicato nella comunicazione all'Ufficio Aree Scientifiche della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia la dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca. Sarà in seguito convocato per stipulare un contratto che regoli la propria attività, conformemente al D.M. 09/03/2011, n. 102 e alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citate nelle premesse. All'atto della stipula l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione attestante:

- a. la non fruizione di assegni di ricerca, di altri assegni uguali o analoghi e di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'esclusione di quelle cumulabili specificate nel precedente articolo 2);
- b. di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica amministrazione italiana;
- c. di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;
- d. di impegnarsi, qualora intenda intraprendere una attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del Docente responsabile della ricerca e del Responsabile di Area presso la quale svolge la ricerca.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del beneficiario dell'assegno di ricerca, dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine di cui sopra decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Il contratto si intende risolto qualora il titolare non inizi la propria attività di collaborazione entro il termine stabilito.

Nel caso di rinuncia dei vincitori oppure nel caso di decadenza per mancata stipula del contratto o di risoluzione per mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno sarà conferito ai candidati che saranno risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il contratto sarà sottoscritto dal Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dal titolare dell'assegno di ricerca.

Al termine del periodo di ricerca il titolare dell'assegno dovrà presentare al Docente Responsabile dell'attività di Ricerca, una particolareggiata relazione sull'attività svolta che darà luogo ad una valutazione finale.

Art. 11 MOBILITÀ DEGLI ASSEGNISTI

Il Docente responsabile dell'attività di ricerca può autorizzare l'assegnista a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 12 INCOMPATIBILITÀ

Gli assegni non possono essere cumulati con altri analoghi contratti di collaborazione alla ricerca.

Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Area o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato e Consiglio di Amministrazione della Scuola;

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

Gli assegnisti non possono stipulare contratti di docenza universitaria né assumere incarichi di docenza continuativa nelle scuole, pena la risoluzione del contratto di conferimento dell'assegno.

Previa autorizzazione scritta del docente responsabile, l'assegnista può esercitare attività lavorativa occasionale, a condizione che essa non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 13 INTERRUZIONI

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave.

L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle interruzioni previste dal precedente comma.

Durante il periodo di interruzione dell'attività di ricerca viene sospesa l'erogazione del relativo assegno. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS è integrata fino a

concorrenza dell'intero importo che l'assegnista avrebbe percepito nel caso avesse prestato regolare servizio.

Art. 14

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia - titolare del trattamento.

ART. 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale, dott. Franco Corona Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, telefono 0382/375811 – fax 0382/375899.

Art. 16

RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, 12 luglio 2018

IL RETTORE

Prof. Michele Emilio Massimo Di Francesco

Allegato A

Modello di domanda
(in carta libera)

**Al Rettore
Della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia
Piazza della Vittoria, 15
27100 PAVIA**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME																												
NOME																												
CODICE FISCALE																												
LUOGO DI NASCITA																												
PROVINCIA			STATO																									
DATA DI NASCITA						SESSO	M	F																				
CITTADINANZA																												

RESIDENZA:

INDIRIZZO															NUMERO													
LOCALITÀ															PROVINCIA													
C.A.P.					STATO																							
TELEFONO															CELL.													
E-MAIL																												
E-MAIL CERTIFICATA																												
INDIRIZZO SKYPE																												

Barrare se la residenza coincide con il recapito eletto ai fini del concorso. In caso contrario compilare la parte sottostante

RECAPITO ELETTO AI FINI DEL CONCORSO:

INDIRIZZO															NUMERO				
LOCALITÀ															PROVINCIA				
C.A.P.					STATO														
TELEFONO															CELL.				

Si segnala l'importanza del recapito eletto ai fini del concorso al quale verrà inviata ogni comunicazione relativa alla procedura di selezione. Il candidato è tenuto a dare tempestiva comunicazione di eventuali cambiamenti del recapito stesso.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al seguente concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca: (vedere dati concorso riportato all'art. 1 del bando)

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	<input type="text"/>
TEMATICA:	<input type="text"/>
TITOLO DEL PROGETTO	<input type="text"/>
	<input type="text"/>

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A) DI AVER CONSEGUITO

- IL DIPLOMA DI LAUREA (secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del d.m. 509/1999) IN:
- IL DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA / MAGISTRALE (secondo l'ordinamento successivo all'entrata in vigore dei d.m. 509/1999 e 270/2004) (CLASSE: _____) IN:

ANNO ACCADEMICO / SEDUTA / /

VOTAZIONE / LODE

TITOLO DELLA TESI

RELATORE

UNIVERSITÀ

FACOLTÀ

A) DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO *(riservato ai candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera e già dichiarato equipollente ad una laurea italiana)*:

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI																									
STATO																									
IN DATA																									
DICHIARATO EQUIPOLLENTE AD UNA LAUREA ITALIANA DALL'UNIVERSITÀ DI																									
CON DECRETO RETTORALE DEL											NUMERO														

B) DI RICHIEDERE L'EQUIPOLLENZA ALLA LAUREA ITALIANA, AI SOLI FINI DELL'AMMISSIONE AL **CONCORSO**, DEL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO *(riservato ai candidati in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera e privo di dichiarazione di equipollenza ad una laurea italiana)*:

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI																								
STATO																								
IN DATA																								
A TAL FINE ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:																								

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

B) DI AVER CONSEGUITO IL DIPLOMA DI DOTTORE DI RICERCA IN:

																				CICLO					
ANNO ACCADEMICO					/					SEDUTA			/			/									
TITOLO DELLA TESI																									

